



COMUNE DI CASTELFIDARDO

Provincia di ANCONA

ATTO DI CONSIGLIO Seduta del 20/03/2017 n. 20

OGGETTO:

TASI - CONFERMA PER L'ANNO 2017 DELLE ALIQUOTE GIÀ VIGENTI NEL 2016.

L'anno Duemiladiassette il giorno Venti del mese di Marzo alle ore 18:00, nella sala delle adunanze si e' riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione **ORDINARIA** ed in **PRIMA** convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti, in seduta PUBBLICA, il Sindaco ed i seguenti Consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presenza
1	RAGNINI DAMIANO	CONSIGLIERE	Si
2	GIAMPIERI SILVIA	CONSIGLIERE	Si
3	FAGOTTI FRANCESCO	CONSIGLIERE	Si
4	GALAVOTTI MIRCO	CONSIGLIERE	Si
5	ROSSINI BARBARA	CONSIGLIERE	Si
6	PELATI GIULIANO	CONSIGLIERE	Si
7	ALABARDI AURELIO	CONSIGLIERE	Si
8	BIANCHI SAMUELE	CONSIGLIERE	Si
9	PIANGERELLI MAURO	CONSIGLIERE	No
10	MARIANANTONI ALESSANDRA	CONSIGLIERE	Si
11	ADAMO HENRY	CONSIGLIERE	No
12	SOPRANI MIRCO	CONSIGLIERE	Si
13	BELVEDERESI TANIA	CONSIGLIERE	Si
14	PIATANESI LARA	CONSIGLIERE	Si
15	SANTINI ENRICO	CONSIGLIERE	Si
16	CATRARO LORENZO	CONSIGLIERE	Si
17	ASCANI ROBERTO	SINDACO	Si
Presenti N. 15		Assenti N. 2	

Assiste il Signor **f.to IMPERATO DOTT. SALVATORE** Segretario Generale.

Assume la Presidenza il Signor **RAGNINI DAMIANO**.

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

GIAMPIERI SILVIA, SOPRANI MIRCO e SANTINI ENRICO

Sono presenti, inoltre i seguenti assessori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presenza
1	MARCONI ANDREA	ASSESSORE	Si
2	CALVANI ROMINA	ASSESSORE	Si
3	CITTADINI RUBEN	ASSESSORE	No
4	FORIA SERGIO	ASSESSORE	Si
5	PELATI ILENIA	ASSESSORE	Si
Presenti N. 4		Assenti N. 1	



COMUNE DI CASTELFIDARDO

Provincia di ANCONA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamata inoltre la legge 28 dicembre 2015, n. 208, la quale, in attesa della riforma della tassazione locale immobiliare, con riferimento alla TASI, ha previsto:

- l'esenzione dell'imposta a favore delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale del proprietario e/o dell'utilizzatore, a condizione che non siano accatastate nelle categorie A/1, A/8 o A/9;
- la riduzione al 75% a favore degli immobili locati a canone concordato;

Richiamati in particolare i commi 676 e 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 e successive modificazioni ed integrazioni, i quali testualmente recitano:

- **Comma 676** – *“L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota sino all'azzeramento.”;*
- **Comma 677** – *“Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per gli stessi anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.”*

Visto l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 42, lett. a), della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) il quale sospende, per il 2016 e il 2017, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali;

Atteso che la disciplina TASI sopra individuata, per quanto riguarda le aliquote, prevede:

- a) un'aliquota di base dell'1 per mille, che i comuni possono ridurre sino all'azzeramento (comma 676);

ATTO DI CONSIGLIO

Seduta del 20/03/2017 n. 20

Comune di Castelfidardo - Piazza della Repubblica n.8 - 60022 Castelfidardo - Tel. 071.78291 - Fax 071.7820119 - www.comune.castelfidardo.an.it
Codice Fiscale e Part.I.V.A. 00123220428 - P.E.C. comune.castelfidardo@pec.it

Pag. 2



COMUNE DI CASTELFIDARDO

Provincia di ANCONA

- b) la possibilità di incrementare l'aliquota di base, fermo restando che:
- per l'anno 2015 l'aliquota non poteva superare il 2,5 per mille (comma 677);
 - la somma delle aliquote IMU e TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale e altri immobili non può essere superiore all'aliquota massima IMU consentita dalla legge statale al 31 dicembre 2013. Tale limite può essere aumentato, per l'anno 2016, dello 0,8 per mille, qualora il comune si sia avvalso di tale facoltà nell'anno 2015;
 - per i fabbricati rurali strumentali l'aliquota non può in ogni caso superare l'1 per mille (comma 678);
- c) la possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e destinazione degli immobili (comma 683);

Tenuto conto che per servizi indivisibili comunali si intendono, in linea generale, i servizi, le prestazioni, le attività, le opere, forniti dai Comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa, secondo le seguenti definizioni:

1. servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune;
2. servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;
3. servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non compresi pertanto nei servizi a domanda individuale;

Visti i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, come di seguito indicati:

MISSIONE PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	IMPORTI
Viabilità ed infrastrutture stradali 10.5	01 Personale	373.932,89 €
	03 Acquisto di beni di consumo e servizi	679.352,00 €
	07 Interessi passivi e oneri finanziari diversi	173.373,50 €
	10 Altre spese	7.000,00 €
	<i>Totale</i>	1.233.658,39 €

Vista, inoltre, la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 20/05/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), come da ultimo modificato con delibera di C.C. n. 33 in data 24/04/2015, il quale disciplina oltre l'IMU e la TARI anche la TASI;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 10/03/2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le aliquote e le detrazioni della TASI per l'anno 2016;

Ritenuto opportuno per l'anno 2017, considerate le modifiche applicative apportate dalla legge 208/2015, nonché le necessità emerse in sede di predisposizione del bilancio di previsione in fase di approvazione, in funzione delle quali risulta opportuno per l'anno 2017 confermare le aliquote già vigenti nel 2016, come di seguito riportato:

ATTO DI CONSIGLIO

Seduta del 20/03/2017 n. 20

Comune di Castelfidardo - Piazza della Repubblica n.8 - 60022 Castelfidardo - Tel. 071.78291 - Fax 071.7820119 - www.comune.castelfidardo.an.it
Codice Fiscale e Part.I.V.A. 00123220428 - R.E.C. comune.castelfidardo@pec.it



COMUNE DI CASTELFIDARDO

Provincia di ANCONA

Fattispecie	Aliquota base	Variazione +/-	Aliquota adottata
A- ABITAZIONE PRINCIPALE e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9) come definita ai fini dell'imposta municipale propria (ex art. 13 comma 2 D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. 214/2011).	1,0 per mille	+ 0,0 per mille	1,0 per mille
B- Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati BENI MERCE (ex art. 13 comma 9-bis D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. 214/2011).	1,0 per mille	+ 0,4 per mille	1,4 per mille
C- ALTRI IMMOBILI (Are edificabili e fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti).	1,0 per mille	-1,0 per mille	0,0 per mille

Visto l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione "le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali [...]";

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Visto l'art. 151, comma 1, del D.lgs. 267 del 18 agosto 2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Richiamato l'articolo 5, comma 11, D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (Decreto Milleproroghe) (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 in data 30/12/2016), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

ATTO DI CONSIGLIO
Seduta del 20/03/2017 n. 20

Comune di Castelfidardo - Piazza della Repubblica n.8 - 60022 Castelfidardo - Tel. 071.78291 - Fax 071.7820119 - www.comune.castelfidardo.an.it
Codice Fiscale e Part.I.V.A. 00123220428 - P.E.C. comune.castelfidardo@pec.it

Pag. 4



COMUNE DI CASTELFIDARDO

Provincia di ANCONA

Visto il Regolamento generale per la disciplina delle entrate approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 127 in data 8 settembre 1998;

Ritenuto di provvedere in merito;

Udita l'illustrazione dell'Assessore al Bilancio Foria;

Visti i pareri favorevoli del Responsabile del Settore Servizi Finanziari per la regolarità tecnica e contabile; espressi sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267 ed inseriti all'originale del presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

CON VOTAZIONE resa in forma palese, per alzata di mano, il cui risultato è stato accertato dagli scrutatori e dal Segretario Generale e proclamato dal Presidente:

PRESENTI N.15
VOTANTI N.12
ASTENUTI N. 3 (Santini, Piatanesi, Catraro)
VOTI FAVOREVOLI N.12
VOTI CONTRARI N.==

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di individuare i seguenti servizi indivisibili con l'indicazione dei vari costi, alla cui copertura la TASI è diretta:

MISSIONE PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	IMPORTI
Viabilità ed infrastrutture stradali 10.5	01 Personale	373.932,89 €
	03 Acquisto di beni di consumo e servizi	679.352,00 €
	07 Interessi passivi e oneri finanziari diversi	173.373,50 €
	10 Altre spese	7.000,00 €
	<i>Totale</i>	<i>1.233.658,39 €</i>

3) di approvare per l'anno 2017, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, le aliquote e le detrazioni del tributo per i servizi indivisibili (TASI) confermando le aliquote già vigenti nel 2016, come di seguito indicato:

Fattispecie	Aliquota base	Variazione +/-	Aliquota adottata
-------------	---------------	----------------	-------------------

ATTO DI CONSIGLIO
Seduta del 20/03/2017 n. 20

Comune di Castelfidardo - Piazza della Repubblica n.8 - 60022 Castelfidardo - Tel. 071.78291 - Fax 071.7820119 - www.comune.castelfidardo.an.it
Codice Fiscale e Part I.V.A. 00123220428 - P.E.C. comune.castelfidardo@pec.it

Pag. 5



COMUNE DI CASTELFIDARDO

Provincia di ANCONA

A) ABITAZIONE PRINCIPALE e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9) come definita ai fini dell'imposta municipale propria (ex art. 13 comma 2 D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. 214/2011).	1,0 per mille	+ 0,0 per mille	1,0 per mille
B) Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: BENI MERCE (ex art. 13 comma 9-bis D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. 214/2011).	1,0 per mille	+ 0,4 per mille	1,4 per mille
C) ALTRI IMMOBILI (Aree edificabili e fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti).	1,0 per mille	-1,0 per mille	0,0 per mille

4) di dare atto del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'art. 1 comma 677, della Legge 147/2013;

5) di inviare copia del presente atto al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, entro 30 giorni dalla data in cui è divenuto esecutivo e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Infine, stante l'urgenza a provvedere;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON SUCCESSIVA VOTAZIONE resa in forma palese, per alzata di mano, il cui risultato è stato accertato dagli scrutatori e dal Segretario Generale e proclamato dal Presidente:

PRESENTI N.15
VOTANTI N.12
ASTENUTI N. 3 (Santini, Piatanesi, Catraro)
VOTI FAVOREVOLI N.12
VOTI CONTRARI N.==

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, c. IV del Tuel 18/08/2000, n. 267.

=====

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to IMPERATO DOTT. SALVATORE



IL PRESIDENTE
f.to RAGNINI DAMIANO

ESECUTIVITA'

ATTO DI CONSIGLIO
Seduta del 20/03/2017 n. 20



COMUNE DI CASTELFIDARDO

Provincia di ANCONA

La presente deliberazione, diverrà esecutiva il trascorsi 10 giorni dalla data su indicata di inizio pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 c. 3 del TUEL n. 267/2000.

Castelfidardo li

IL SEGRETARIO GENERALE
IMPERATO DOTT. SALVATORE

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del TUEL n. 267/2000 e pubblicata in data.....

Castelfidardo li

22 MAR. 2017

22 MAR. 2017



IL SEGRETARIO GENERALE
IMPERATO DOTT. SALVATORE



COMUNE DI CASTELFIDARDO

Provincia di ANCONA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 22/03/2017

Castelfidardo, 22/03/2017



IL SEGRETARIO GENERALE

Do. Salvatore Imperato



COMUNE DI CASTELFIDARDO

Provincia di ANCONA

n. 10 del 20.3.2017

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA N. 14897 DEL
22/02/2017

Ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.L.vo n° 267 del 18/08/2000 si esprime il seguente parere in ordine alla deliberazione avente per oggetto:

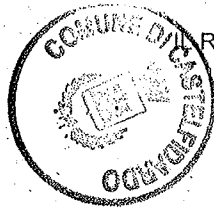
TASI - CONFERMA PER L'ANNO 2017 DELLE ALIQUOTE GIÀ VIGENTI NEL 2016.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA

Visti gli atti d'ufficio;

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione di che trattasi.

Castelfidardo, 16/03/2017



RESPONSABILE DI SETTORE
GIULIODORI GIACOMINA



COMUNE DI CASTELFIDARDO

Provincia di ANCONA

u. 20 del 20.3.2017

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA N. 14897 DEL
22/02/2017

Ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.L.vo n° 267 del 18/08/2000 si esprime il seguente parere in ordine alla deliberazione avente per oggetto:

TASI - CONFERMA PER L'ANNO 2017 DELLE ALIQUOTE GIÀ VIGENTI NEL 2016.

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE IL RESPONSABILE DI SETTORE

Visti gli atti d'ufficio;

Visto il parere sulla regolarità tecnica;

Esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione di che trattasi.

Castelfidardo, 16/03/2017

